



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

19/22 settembre 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: redspark.nu.en/

India

Poliziotto CRPF ferito in scontro a fuoco con la squadra del CPI (maoist) nel distretto di Chatra

19 settembre 2022

Distretto di *Chatra*, domenica 18 settembre 2022: fonti riferiscono che un poliziotto di *CRPF* (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) sarebbe stato ferito domenica durante uno scontro a fuoco tra forze di sicurezza e una squadra di quadri appartenenti al *CPI (maoist)* nel distretto di *Chatra*, in Jharkhand. Pure 4 quattro maoisti avrebbero subito ferite da proiettile durante l'operazione, ma la squadra sarebbe riuscita a lasciare il luogo. Lo scontro sarebbe avvenuto nella foresta di *Birmatkum*.

In base a una soffiata secondo cui 15-20 quadri del *CPI (maoist)* si stavano radunando nella foresta di *Sikid Balhi*, sarebbe stata avviata un'operazione di rastrellamento contro i maoisti nel corso della quale ci sarebbe stato lo scontro con Arvind Bhuyan, membro del comitato regionale del *CPI (maoist)* e la squadra del comandante sub-zonale del *CPI (maoist)* Manohar Ganjhu, in cui il poliziotto sarebbe stato ferito.

estratto da *fonte*:

<https://lagatar24.com/chatra-crpf-jawan-injured-during-encounter-with-cpi-maoists/121344/>

estratto da *fonte*:

<https://www.newindianexpress.com/nation/2022/sep/18/crpf-jawan-injured-in-gun-battle-with-maoists-in-jharkhand-2499592.html>

Il *CPI (maoist)* AOBZC invita l'opinione pubblica a celebrare la "Settimana della fondazione"

20 settembre 2022

Distretto di *Visakhapatnam*, martedì 20 settembre 2022: Il compagno Ganesh, segretario del Comitato speciale per l'area di confine Andhra-Odisha del *CPI (maoist)* ha lanciato un appello alla gente nelle aree tribali e anche nelle zone urbane affinché celebrino il 18° anniversario della formazione del partito.

Il *CPI (maoist)* è stato fondato il 21 settembre 2004, con la fusione del Partito Comunista dell'India (Marxista-Leninista) - *Guerra Popolare* (Gruppo di Guerra Popolare) e del *Centro Comunista Maoista dell'India* (MCCI).

In una lettera pubblicata la sera di lunedì 19 settembre, sul tardi, il compagno Ganesh ha detto che solo quest'anno circa 124 compagni sono stati "martirizzati", inclusi alcuni membri chiave come il membro del Comitato Centrale e dell'Ufficio Politico, Akkiraju Haragopal alias Ramakrishna alias RK, nonché il leader senior Dappu Ramesh.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri@gmail.com

Ha precisato che un certo numero di loro compagni stanno languendo in varie carceri del Paese e che ci si sta impegnando per farli rilasciare. Il portavoce maoista ha anche affermato che le forze di sicurezza, sia del governo dello Stato che dell'Unione, stanno intentando false cause contro indigeni innocenti e che li stanno mettendo in prigione.

Il compagno Ganesh ha dichiarato che tribali innocenti erano ricercati come membri della milizia e maoisti e mostrati come arresti, solo per rafforzare l'immagine delle forze di sicurezza e creare una narrativa sbagliata secondo cui le persone stavano rifiutando il movimento maoista.

fonte:

<https://www.thehindu.com/news/national/andhra-pradesh/andhra-pradesh-maoists-call-for-celebrating-formation-day-on-september-21/article65913994.ece?homepage=true>

da: *SR-b*

Perù

22 settembre 2022

La magistratura ha disposto 18 mesi di detenzione preventiva nei confronti di 4 persone indagate per appartenenza a un commando del *Partito Comunista del Perù militarizzato*, incaricato di eliminare traditori e spie. Così, dopo 3 udienze, la richiesta avanzata dalla procura provinciale, nell'ambito delle indagini sull'esecuzione di Yhon Mancilla – membro pentito dell'insurrezione maoista divenuto collaboratore della polizia – e della moglie nell'aprile 2021, è stata accettata. Venerdì 16 settembre, la 10^a Corte istruttoria per le indagini preliminari ha sottoposto a custodia cautelare Víctor Abad Hinojosa (38 anni), Mónica Aguirre Felices (28 anni), Ana Cabezas Gavilán (42 anni) e Kassandra Hennings Hinojosa (25 anni), per il reato di terrorismo. I detenuti sono stati trovati in possesso di armi, munizioni e documenti del *Partito Comunista del Perù Militarizzato*.

Lotte e repressione

Iran/Kurdistan

19 settembre 2022

Sabato 17 settembre, le forze di sicurezza hanno disperso, sparando candelotti di gas lacrimogeno e proiettili veri, una manifestazione nel Kurdistan iraniano dopo l'assassinio di una giovane donna arrestata a Teheran dalla polizia per la moralità. La 22enne Mahsa Amini è stata arrestata martedì 13 settembre dall'unità di polizia responsabile per l'applicazione del codice d'abbigliamento per le donne nella Repubblica islamica. È stata sepolta sabato nella sua città natale di *Saghez*, nella provincia del Kurdistan. Al funerale, le donne si sono tolte il velo in mezzo alla folla scandendo "Morte alla dittatura". Dal cimitero, la folla si è diretta verso l'ufficio del governatore locale. Manifestanti hanno lanciato oggetti sul ritratto del leader supremo iraniano Ali Khamenei. Una manifestazione simile si è svolta a *Sanandaj*, capoluogo della provincia del Kurdistan. Come ad ogni iniziativa, la folla è stata repressa violentemente, con le forze di sicurezza a sparare proiettili veri. 38 persone sono state ferite, di cui almeno una da colpi d'arma da fuoco, mentre 13 sono state arrestate. A Teheran si sono radunati anche gli studenti. I partiti politici curdi hanno quindi chiamato allo sciopero generale lunedì 19 settembre nella regione.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Grecia

19 settembre 2022

Le manifestazioni contro l'introduzione di pattuglie di polizia nei campus universitari sono continuate in diversi luoghi di Atene sabato 17 settembre, con la polizia a sparare candelotti di gas lacrimogeno e a servirsi di idranti per disperdere i manifestanti. Diverse importanti manifestazioni sono state organizzate da studenti e insegnanti nelle università durante le ultime 2 settimane, sia ad Atene che a Salonicco. I manifestanti rifiutano il dispiegamento di "polizia accademica" (le cosiddette "squadre di protezione delle istituzioni accademiche") nei campus. Un primo tentativo di istituire tale polizia è stato fatto nel 2019, ma successivamente revocato a seguito di una manifestazione a livello nazionale.

Germania / Bolivia / Grecia

19 settembre 2022

Diverse azioni sono state condotte in solidarietà con i/le prigionieri/e anarchici, tra cui Marcelo Villarroel, Gabriel Pombo da Silva, Claudio Lavazza, Juan Sorroche, Giannis Michailidis, Mónica Caballero, Francisco Solar, Anna Beniamino, Alfredo Cospito e Boris. Tra queste azioni figurano l'incendio di un'auto di pattuglia della polizia a *Cochabamba*, in Bolivia (vedi comunicato) e l'incendio di diverse auto del corpo diplomatico greco a Berlino (vedi [comunicato](#)).

[B] Dichiarazione sull'incendio doloso

Cochabamba, Bolivia: aggiudicazione di incendio doloso contro un poliziotto di pattuglia della *Forza speciale per combattere la violenza*

ricevuto e pubblicato il 14 settembre 2022

All'alba del 12 settembre, alle 2:40, abbiamo collocato un ordigno incendiario composto da quattro bottiglie di plastica da mezzo litro di benzina, legate con nastro adesivo, che ha preso fuoco utilizzando una miccia che abbiamo unito a 5 fiammiferi e 3 bastoncini d'incenso legati con elastici.

Abbiamo piazzato questo rudimentale aggeggio dietro una delle ruote anteriori per assicurarci che il danno principale fosse al settore del motore.

Sebbene tutte le loro auto siano incendiabili, la scelta di un furgone della *Fuerza Especial de Luche Contra la Violencia* non è casuale. Non ci sono eccezioni, ogni forza di polizia è il nemico e non prendiamo la sua lagna contro la violenza di genere. Il patriarcato cadrà quando cadrà l'ultima pietra di questa società carceraria. Detestiamo il loro capitalismo con una prospettiva di genere. Detestiamo il loro orrore di uno Stato costretto a differenze insondabili per soddisfare le esigenze delle oligarchie postcoloniali. Non pretendiamo nulla dalle istituzioni, non vogliamo poliziotti nei nostri quartieri e comunità con la frottole dell'incolumità delle donne. Voi, poliziotti assassini, siete il fallo (ormai bruciato) del patriarcato!

Ci siamo divertiti così tanto a immaginare come stessero cercando di spegnere il fuoco con i loro secchielli, lacchè!



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Questa azione è per María Fernanda uccisa dalla polizia alla *EPI* di *Chasquipampa* nel 2021, così come per tutte le violentate e assassinate da questa istituzione nemica. Non vogliamo riforme della polizia, vogliamo la loro distruzione! Non chiediamo al potere giudiziario o ai suoi ministeri, vogliamo vederli bruciare! Invitiamo a dare fuoco ai loro furgoni con questo semplice sistema che abbiamo dimostrato essere efficace. È facile e divertente.

Le nostre pratiche anarchiche sono quelle di liberazione, che non si trasformino mai in un riflesso di quelle dell'oppressore.

È tempo di lasciarsi alle spalle questa passività soffocante che invade gli ambiti sedicenti anarco-femministi e anarchici di questo territorio. Fuoco a ciò che ci opprime, compagni! Questo è il momento e questo è il posto migliore. Qui e ora lanciamo un appello a tutti i ribelli! Ai pacifisti e ai codardi di sempre: non intralciate!

Qualsiasi giorno è buono per il sabotaggio, ma con questo gesto accompagniamo tutti coloro scesi in piazza il giorno prima dell'attacco nel territorio dominato dallo Stato cileno.

La polizia è una cosa sola oltre i confini; gli Stati sono ovunque strutture di oppressione analoghe! Nessun confine tra gli oppressi! Attacchiamo le tecnologie disciplinanti in tutti i territori, finché i nostri compagni non saranno liberati.

A tutti i prigionieri anarchici, eversivi e *mapuche*, rapiti dallo Stato cileno, in strada!

Chiediamo l'immediato rilascio dei compagni Marcelo Villarroel, Gabriel Pombo da Silva, Claudio Lavazza, Juan Sorroche e Giannis Michailidis.

Solidarietà con Mónica Caballero, Francisco Solar, Anna Beniamino, Alfredo Cospito e Boris che ora stanno affrontando procedimenti legali. Per ogni anno, azioni infinite!

A tutti i prigionieri anarchici del mondo, in strada!

Che si diffonda la rabbia, che si moltiplichino tutti gli incendi! Finché l'ultima pietra della società carceraria non cadrà!

La Negra Venganza- Nucleo internazionalista e antipatriarcale Fania Kaplan

[B] Dichiarazione su incendio doloso contro il veicolo dell'ambasciata greca

da: *Gruppi Autonomi*

5 settembre 2022 – ore 17:11

Atene

Abbiamo seguito con attenzione come lo Stato greco ha distrutto le proteste in strada ad Atene. Il governo di *Nea Dimokratia* (ND) e la sua magistratura hanno dimostrato nel caso degli scioperi della fame di D. Koufontinas e G. Michailidis d'essere disposti a lasciar morire i prigionieri, piuttosto che fare un passo indietro. Conosciamo i video sul linciaggio di Zak Kostopoulos con la partecipazione di poliziotti. Come pure, l'uccisione di N. Sampanis a *Perama* da parte della *DIAS* è espressione di un regime senza scrupoli, così come l'omicidio di Vassilis Maggos a *Volos*. Il sangue gronda dalle mani delle autorità greche.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

La nuova giunta ritiene intelligente sfruttare il periodo delle vacanze in agosto per iniziare a costruire la stazione di metropolitana a *Exarchia*. Il loro scopo è distruggere ogni base sociale e occupare ogni luogo di resistenza con le truppe. Abbiamo anche assistito agli sgomberi dagli *squat* di Salonicco e all'invasione della polizia dell'università.

Dovunque lo Stato greco incontra la resistenza di settori della società. Vogliamo sostenere questa resistenza per far crollare il progetto *ND*, il cui sistema, la cui magistratura e i cui poliziotti sono lo Stato degli stupratori. Il rilascio di stupratori e il simultaneo attacco a una manifestazione femminista ad Atene a luglio simboleggiano i valori del governo Mitsotakis.

Contemporaneamente, continuano le uccisioni ai confini della Grecia. In associazione con *FRONTEX* e mercenari, le autorità greche sono responsabili delle morti quotidiane alle porte della fortezza europea.

I/le diplomatici/e di stanza all'estero presso le ambasciate greche sono solo dei mercanti, per l'approvvigionamento di armi per esercito e polizia. Mercanti nella privatizzazione del settore pubblico ad aziende internazionali. Mercanti nel traffico di esseri umani per fornire abbastanza manodopera a basso costo senza mettere in pericolo la supremazia dei maschi bianchi. Mercanti nella distruzione ambientale e nel *greenwashing* (ambientalismo di facciata, n.d.t.) a beneficio dell'industria. I/le diplomatici/e costruiscono contatti all'interno dell'ordine capitalista.

Il ministro del Turismo, Vassilis Kikilias, è atteso a Berlino lunedì 5 settembre. Lì incontrerà i capi delle aziende tedesche per espandere lo sfruttamento con il turismo. In concreto, con i membri del consiglio di *Lufthansa*, *DER Touristik*, *DRV* (Associazione di agenzie turistiche tedesche), *ATTIKA Reisen*, *Condor* e *TUI*. Il turismo è la principale fonte di reddito della giunta per portare a termine il suo programma omicida.

Se un compito esiste per *Cellule di Azione Diretta*, è quello di garantire che la paura cambi lato, gli attacchi devono avvenire nell'ambito privato dell'avversario. Ad esempio, davanti alla casa di un diplomatico presso l'ambasciata greca, nel tranquillo quartiere di *Lichterfelde*. Lì, in *Margaretenstrasse* abbiamo dato fuoco al suo veicolo dell'ambasciata, ovvero come saluto al ministro Kikilias, all'alba del 4 settembre. Era una BMW costosa che doveva essere entrata in suo possesso tramite tangenti.

Il nostro attacco è un segno di solidarietà con tutti i quartieri resistenti di Atene. Sosteniamo la loro lotta contro il terrorismo poliziesco e la gentrificazione. Anche se i nostri mezzi sono modesti, la nostra determinazione a resistere e difenderci deve essere più forte della volontà dei nostri nemici.

Forza e libertà per i prigionieri irriducibili nelle carceri greche!

Morte e decadimento al regime di confine greco – Stop ai respingimenti!

Gruppi autonomi

Iran

21 settembre 2022

Le manifestazioni si sono estese in tutto l'Iran per la quinta notte consecutiva a seguito della brutale morte di Masha Amini, una giovane donna arrestata dalla polizia del buoncristo, incaricata di far rispettare alle donne l'obbligo di portare il velo. Uomini e donne, molti dei quali si sono tolti il velo, sono scesi per le strade di una quindicina di città, tra cui *Teheran*, *Mashhad* (nord-est), *Tabriz* (nord-ovest), *Rasht* (nord), *Isfahan* (centro) e *Kish* (sud), bloccando il traffico, dando alle fiamme cassonetti e veicoli della polizia,



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

lanciando pietre contro le forze di sicurezza, distruggendo i ritratti degli *ayatollah* e scandendo slogan contro il regime. La polizia è intervenuta brutalmente ovunque. Complessivamente, 6 persone sono morte durante le manifestazioni, secondo un bilancio ufficiale, probabilmente sottostimato.

A sostegno delle lotte del popolo iraniano e in omaggio a Mahsa, venerdì 23 settembre si terrà una manifestazione dalle 16 alle 18 davanti all'ambasciata iraniana, 15 avenue Franklin Roosevelt (vicino al campus ULB Solbosch).

Russia

21 settembre 2022

Oltre 1000 manifestanti sono stati arrestati in Russia mercoledì 21 settembre durante manifestazioni spontanee contro la "mobilitazione parziale" per l'offensiva in Ucraina, annunciata in mattinata dal presidente Vladimir Putin. Le mobilitazioni sono avvenute in almeno 38 città del Paese. Sono le maggiori proteste in Russia dopo quelle successive all'annuncio dell'offensiva di Mosca in Ucraina a fine febbraio.

Palestina

21 settembre 2022

Venerdì 16 settembre, 11 studenti dell'Università di *Birzeit* e membri del *Polo studentesco democratico progressista* sono stati arrestati dalle forze d'occupazione israeliane. Un tribunale militare ha deciso ieri di rilasciare 8 degli 11 studenti. Due sono stati posti in detenzione amministrativa: Muath Botmeh e Ziad Qaddoumi. È una forma di repressione consistente nel tenere imprigionati senza processo e accusa gli oppositori dell'occupazione, per mesi o addirittura anni.

Turchia

21 settembre 2022

Nel 1995, i parenti degli scomparsi hanno creato l'iniziativa "Madri del sabato" essendo i suoi membri essenzialmente le madri degli scomparsi. Queste ultime, alcune delle quali oggi hanno più di 80 anni, si sono radunate ogni sabato in *piazza Galatasaray*, a Istanbul. Hanno chiesto che i loro figli, mariti e genitori scomparsi con la forza dopo il *golpe* del 1980 e lo stato d'emergenza negli anni '90 nelle regioni curde del Paese, fossero loro restituiti. I loro raduni pacifici sono stati vietati dal governo già il 25 agosto 2018, mentre le "Madri del sabato" stavano celebrando hanno celebrato il loro 700° raduno settimanale. La polizia ha aggredito la folla, ferito e arrestato molte persone tra cui una madre di 80 anni.

Ha fatto seguito un processo contro 46 persone, compresi i parenti degli scomparsi, davanti alla 27^a Alta Corte Penale di Istanbul, giunta alla sua 5^a udienza. "Madri del sabato" dovevano rilasciare una dichiarazione alla stampa prima dell'udienza davanti al tribunale, insieme a rappresentanti di organizzazioni per i diritti umani, partiti politici e organizzazioni non governative. Il gruppo è stato bloccato dalla polizia facendo riferimento a un divieto di un giorno emesso dall'ufficio del governatore distrettuale di *Kağıthane*. I partecipanti alle manifestazioni sono stati circondati, picchiati e 14 di loro sono stati arrestati dalla polizia, compresi gli avvocati responsabili per il caso, Efkan Bolaç e Meriç Eyüboğlu, Gülseren Yoleri, direttore



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

della sezione di Istanbul dell'*Associazione per i diritti umani* (IHD), Leman Yurtsever, direttore della sezione di Istanbul dell'*IHD*, nonché Alper Taş, membro del Partito di sinistra.

Corsica

22 settembre 2022

Scontri tra militanti nazionalisti e polizia sono avvenuti davanti alla prefettura la sera di mercoledì 21 settembre a *Bastia*. Da 150 a 200 persone si sono radunate davanti al palazzo su appello del movimento *Ghjuventù Libera*, 6 mesi dopo la morte di Yvan Colonna, il 21 marzo scorso. Questa manifestazione accade il giorno prima dell'arrivo in Corsica del *Custode dei Sigilli*. Le parole d'ordine di questa manifestazione sono state “riconoscimento del popolo corso”, “liberazione dei prigionieri politici” e “giustizia e verità per Yvan Colonna”. Giovani manifestanti incappucciati dotati di zaini pieni di bottiglie molotov hanno iniziato a lanciare ordigni incendiari contro la polizia che ha risposto sparando candelotti di gas lacrimogeno, facendo precipitare l'area della stazione in una nuvola di gas. Da 7 a 8 compagnie di *CRS* (celerini, n.d.t.) si sono scontrate con i manifestanti.